

Lurago d'Erba, 14.04.2020

Spett.le  
**CLIENTE**

**OGGETTO: COVID-19 (CORONAVIRUS DISEASE 19) - GESTIONE RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI (MASCHERINE, DPI USATI, MEDIANTE CONTENITORI OMOLOGATI ADR PER FRASE DI PERICOLO HP9**

Gentile cliente,  
come avrà avuto modo di apprendere purtroppo il ns. Paese è stato gravemente colpito dal nuovo Coronavirus Covid-19 ed il ns. Governo ha dichiarato emergenza sanitaria, adottando misure estremamente restrittive per contenere l'epidemia ed evitarne l'eccessiva diffusione, che andrebbe a sovraccaricare tutte le ns. strutture ospedaliere, già in grandissima difficoltà.

Per questo motivo **Cereda Ambrogio s.r.l.**, società che lavora da oltre 40 anni nell'ambito del trasporto e smaltimento di rifiuti, **ha deciso di ampliare la propria gamma di servizi, integrando il servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari e potenzialmente infetti (MASCHERINE, DPI USATI).**

Sulla base di quanto riportato nel Dpr 254/2003 cit., "è possibile assegnare ai rifiuti in questione, **con massima cautela**, il codice EER 180103\*, relativo a un rifiuto a rischio infettivo prodotto al di fuori di una struttura sanitaria. In questo caso, ovviamente, occorre seguire per intero e con rigore la "filiera" del rifiuto sanitario (doppio contenitore, chiusura, deposito temporaneo, trasportatore autorizzato, ADR, inceneritore)"

Pertanto più nel particolare proponiamo a tutti i ns. clienti due tipologie di contenitore differenti:

1. Ecobox in cartone da LT. 40 omologato ADR, corredato da sacco interno impermeabile in LDPE da 50my di spessore, dotato di laccetto di chiusura irreversibile di sicurezza;



2. Ecobox in plastica da LT. 30 omologato ADR, corredato da coperchio in plastica con speciale chiusura irreversibile e da sacco interno impermeabile in LDPE da 50my di spessore.

